

Per comunicazione immediata

**Mazzoleni a THE ARMORY SHOW 2020**

**Piers 90 & 94 | Stand 820**

**711 12<sup>th</sup> Ave**

**New York, USA**

5-8 marzo 2020

**Vincenzo Agnetti | Mel Bochner | Alighiero Boetti | Lucio Fontana | Jannis Kounellis | Melissa McGill | Rebecca Moccia | Gastone Novelli | David Reimondo | Mimmo Rotella | Salvo | Mario Schifano | Gianfranco Zappettini**

**Mazzoleni** è lieta di partecipare a **THE ARMORY SHOW 2020** (New York) presentando il progetto **MORE THAN WORDS...** che rievoca – con alcune modifiche e riformulazioni – l'omonima mostra collettiva presentata nella sede londinese della galleria nel 2018.

Il concept del progetto, tenendo presente le innovazioni verbo-visuali dadaiste e futuriste – queste ultime di particolare importanza per alcuni artisti italiani del dopoguerra – si sviluppa con una serie di opere realizzate dagli anni cinquanta del Novecento fino a giorni nostri. Sarà presentata una selezione di lavori di artisti italiani e internazionali per i quali la “parola” costituisce un elemento espressivo essenziale o per i quali è caratterizzante la visione di un nuovo “codice” e di un nuovo “linguaggio”: Vincenzo Agnetti (1926-1981), Mel Bochner (1940), Alighiero Boetti (1940-1994), Lucio Fontana (1899-1968), Jannis Kounellis (1936-2017), Rebecca Moccia (1992), Gastone Novelli (1925-1968), David Reimondo (1973), Mimmo Rotella (1918-2006), Salvo (1947-2015), Mario Schifano (1934-1998), Gianfranco Zappettini (1939).

Gli artisti in mostra sono accomunati da parole chiave – **concept – light – dictionary – pop – time – philosophy** – focali nel loro lavoro, che ci permettono di individuare affinità reciproche. Attingendo alla vita e al caleidoscopio della comunicazione verbale, letteraria, filosofica, poetica, ognuno ha saputo conferire alla parola un potere che va oltre il mero significato: **more than words!**

Anche dal punto di vista delle tecniche e dei materiali usati si rintracciano affinità e convergenze: carta strappata e collage sono presenti nei lavori della giovanissima **Rebecca Moccia** – che ricalcano una sua grande mostra presentata al Museo Novecento di Firenze (2019-2020) – nonché nei celebri “manifesti”, décollage, di **Mimmo Rotella** o nelle opere seminali, polimateriche, di **Mario Schifano** quest'ultimo compagno di strada, nell'ambiente romano, di **Jannis Kounellis** che dipinge lettere alfabetiche nere su fondi bianchi dal grande impatto iconico e

**Mazzoleni Art LTD**

27, Albemarle Street London, W1S 4HZ, U.K.

+44 02 7495 8805

[london@mazzoleniart.com](mailto:london@mazzoleniart.com)

**Mazzoleni Galleria d'Arte Srl**

Piazza Solferino, 2 10121 Torino, IT

+39 011 534473

[torino@mazzoleniart.com](mailto:torino@mazzoleniart.com)

visivo. Ricerche nate anche grazie al nuovo contesto italiano durante il “miracolo economico” e l’esplosione della cultura e comunicazione di massa.

**Lucio Fontana**, come noto, riportava sul retro della tela dei suoi *Concetti spaziali* appunti e frasi di varia natura. Interessato alla lingua e alle diverse culture, Alighiero Boetti ha viaggiato ripetutamente in Afghanistan e Pakistan, dove ha incontrato artigiani altamente qualificati a cui ha commissionato la realizzazione del proprio lavoro. Le composizioni verbo-visuali “ricamate” di **Alighiero Boetti** fondono lettere, frasi, colori e l’idea di “tempo” ovvero il lavoro delle ricamatrici afgane o pakistane a cui era delegato il lavoro giungendo a una forma *sui generis* di “spersonalizzazione” dell’opera; il tempo è anche protagonista dei suoi lavori raggruppati sotto il titolo di *Calendario*.

**Agnetti e Salvo** condividono la forza “lapidaria” di parole o sentenze realizzate su feltro, su marmo o al neon mentre una novità per l’ambiente americano è data dalla ricerca di **David Reimondo**.

L’*Etimografia* di David Reimondo è un macro-progetto che racchiude alcune delle sue ultime ricerche inerenti al “linguaggio”. L’artista ha creato una sintesi *sui generis* (tra ideogrammi, pittogrammi, glifi e altro ancora) producendo nuovi “grafemi” e nuovi “fonemi”. Ciascuno di questi “simboli” è l’elemento base di un progetto più ampio e variegato. Un lavoro che nasce fisiologicamente come un perenne “work in progress”. Un ciclo di lavori è costituito da “sculture” (ognuna di dimensioni 40 x 40 x 6 cm) in legno colorate con inchiostro per stampanti professionali; una scelta tra materie e materiali che unisce passato e presente coniugando prassi operative diverse. L’utopia di Reimondo è l’elaborazione di un nuovo linguaggio – nel senso più assoluto del termine – che superi le barriere predefinite.

Una presenza autonoma, all’interno dello stand è rappresentata dall’artista americana **Melissa McGill** (1969) che la galleria Mazzoleni presenta per la prima volta a Armory Show. L’artista esporrà una serie di lavori legati al suo grande progetto di arte pubblica *Red Regatta* svoltosi tra il maggio e il settembre del 2019 nella Laguna veneziana in concomitanza con la 58<sup>a</sup> Biennale di Venezia: 52 imbarcazioni tradizionali, navigando all’unisono nei canali veneziani, hanno creato una coreografia in movimento. Ogni barca era equipaggiata di vele “al terzo”, realizzate su misura e dipinte a mano in 52 diverse tonalità di rosso, sviluppate appositamente dall’artista. Una riflessione originale sui problemi di sostenibilità ambientale e tradizioni storiche. Mazzoleni rappresenta Melissa McGill in Europa e in Asia. Questa presentazione si pone come anteprima della prossima mostra dedicata a Melissa McGill che verrà inaugurata nella galleria di Londra dal 29 aprile al 29 maggio 2020.

**Mazzoleni Art LTD**

27, Albemarle Street London, W1S 4HZ, U.K.

+44 02 7495 8805

[london@mazzoleniart.com](mailto:london@mazzoleniart.com)

**Mazzoleni Galleria d’Arte Srl**

Piazza Solferino, 2 10121 Torino, IT

+39 011 534473

[torino@mazzoleniart.com](mailto:torino@mazzoleniart.com)

## **MAZZOLENI**

La galleria Mazzoleni è stata fondata a Torino nel 1986 da Giovanni e Anna Pia Mazzoleni, come naturale evoluzione della loro collezione privata iniziata nella prima metà degli anni '50. La sede storica torinese, che occupa tre piani di Palazzo Panizza, nella centrale piazza Solferino, è stata affiancata dal 2014 da quella di Londra, nel distretto artistico di Mayfair.

Per oltre tre decenni Mazzoleni ha esposto circa duecento artisti italiani e internazionali del XX secolo, con programmi espositivi di calibro museale, concentrandosi sull'arte del secondo dopoguerra italiano, in stretta collaborazione con gli archivi e le fondazioni di riferimento degli artisti.

Tutte le mostre sono accompagnate da monografie completamente illustrate nonché da testi critici autorevoli. Sotto la guida di Davide e Luigi Mazzoleni, la galleria ha intensificato le sue attività internazionali, partecipando a numerose fiere d'arte, tra cui Art Basel (Basilea, Miami e Hong Kong), Frieze Masters (Londra), TEFAF (Maastricht e New York) e FIAC (Parigi).

## **NOTE AGLI EDITORI**

THE ARMORY SHOW 5-8 marzo 2020

Piers 90 & 94 | Stand 820

711 12<sup>th</sup> Avenue

New York, USA

Merc, 4 marzo 2020 12.00 – 21.00 VIP Preview (Invito richiesto)

Giov, 5 marzo 2020 12.00 – 20.00 (Apertura pubblico)

Ven, 6 marzo 2020 12.00 – 20.00 (Apertura pubblico)

Sab, 7 marzo 2020 12.00 – 19.00 (Apertura pubblico)

Dom, 8 marzo 2020 12.00 – 18.00 (Apertura pubblico)

UFFICIO STAMPA: Alana Pryce Tojcic

Email: [press@mazzoleniart.com](mailto:press@mazzoleniart.com) Cell: +44 (0)7940420631 Tel: +44 (0)2074958805

Website: [www.mazzoleniart.com](http://www.mazzoleniart.com)

### **Mazzoleni Art LTD**

27, Albemarle Street London, W1S 4HZ, U.K.

+44 02 7495 8805

[london@mazzoleniart.com](mailto:london@mazzoleniart.com)

### **Mazzoleni Galleria d'Arte Srl**

Piazza Solferino, 2 10121 Torino, IT

+39 011 534473

[torino@mazzoleniart.com](mailto:torino@mazzoleniart.com)